

ACCESSO ARCHIVI

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

ULTIMA ORA: :42: Sanità: Fimmg, per medici famiglia servono provvedimenti urgenti e di emergenza

13:34: Clima: Osservatorio Meteo Duomo, a M

[Home](#) » [Salute](#)

ULTIME NEWS

[Salute, al Bambino Gesù 5 trapianti in 4 giorni](#)

Mancano 3.100 medici di famiglia

L'allarme del Gimbe: entro il 2026 previsti oltre 11.400 pensionamenti. Il sindacato: "Servono provvedimenti urgenti"

7 Marzo 2024

Allarme medici di famiglia, ne mancano oltre 3.100. La stima è della **Fondazione Gimbe**, che sottolinea come **entro il 2026 siano previsti oltre 11.400 pensionamenti** e "nelle regioni del Sud le nuove leve non basteranno a rimpiazzarli". Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, spiega: "L'allarme sulla carenza dei medici di medicina generale oggi riguarda tutte le Regioni ed è frutto di un'inadeguata programmazione che non ha garantito il ricambio generazionale in relazione ai pensionamenti attesi. Così oggi spesso diventa un'impresa poter scegliere un Mmg vicino a casa, con conseguenti disagi e rischi per la salute, in particolare di anziani e fragili". La Fondazione Gimbe ha analizzato le dinamiche e le criticità insite nelle norme che regolano l'inserimento dei Mmg nel Ssn e stimato l'entità della carenza attuale e futura di Mmg nelle regioni italiane.

"Le nostre analisi – spiega Cartabellotta – sono tuttavia condizionate da alcuni rilevanti ostacoli. Innanzitutto, i 21 differenti Accordi Integrativi Regionali introducono una

[Covid, gli effetti cognitivi a lungo termine: cosa rivela lo studio](#)[Morbillo, casi in forte aumento in Italia: 64 da inizio anno](#)

grande variabilità nella distribuzione degli assistiti in carico ai Mmg e ciò può sovra- o sotto-stimare il reale fabbisogno in relazione alla situazione locale; in secondo luogo, su carenze e fabbisogni è possibile effettuare solo una stima media regionale, perché la reale necessità di Mmg viene determinata da ciascuna Asl sugli ambiti territoriali di competenza. Infine, i dati ufficiali sugli assistiti in carico ai medici che stanno frequentando il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale non sono pubblicamente disponibili”.

Newsweek: il Gemelli è il migliore ospedale d'Italia per il quarto anno consecutivo

Fimmg: “Servono provvedimenti urgenti”

Per fronteggiare la carenza dei medici di famiglia **“servono provvedimenti urgenti e di emergenza”**. Lo dice a LaPresse il segretario generale della **Fimmg, la Federazione italiana dei medici di medicina generale, Silvestro Scotti**. “Le analisi ormai le conosciamo bene, Gimbe le messe bene in luce, **il problema sono le soluzioni**. Già prima del Covid avevamo avvisato che tra il 2020 e il 2026 sarebbero stati anni di grande fuoriuscita. Bisognava aspettarselo, noi **da 15 anni denunciavamo che serviva una maggiore programmazione**”, afferma Scotti. “Il problema – secondo il sindacalista – non è avere in futuro una ‘plethora di laureati’, ma orientare seriamente i giovani colleghi verso scelte che servono ai fabbisogni necessari per il mantenimento del Servizio sanitario nazionale. Altrimenti – è l’allarme – io **non immagino più un sistema sanitario pubblico universale equo e solidale**, a meno che non si voglia arrivare a delle gestioni di tipo privatistico anche delle cure primarie e dei pronto soccorso, che però creeranno **ulteriori disuguaglianze tra i cittadini**”.

Il segretario della Fimmg sottolinea che in Italia secondo i dati Ocse “c’è un **eccesso di formazione specialistica**, mentre c’è una forte **carenza**, rispetto alla media degli altri Paesi, **di medici che si impegnano sul territorio**. Quindi il problema non è il numero di laureati in medicina, ma in che modo vengono **motivati rispetto alle scelte per il loro futuro** professionale. E al momento – osserva – non mi sembra che l’università li orienti particolarmente verso **scelte che oggi serve che diventino attrattive**”. Il governo, intanto, “ha preso tempo” con la **possibilità per i medici di restare in servizio fino a 72 anni** ma questo “**non è risolutivo**. Serve un intervento sulla formazione universitaria”, sottolinea ancora Scotti. “In una situazione emergenziale come quella di oggi, l’**ultimo anno di medicina** – è la proposta del vertice Fimmg lanciata attraverso LaPresse – dovrebbe essere già di **avviamento alla formazione post laurea** successiva e di selezione dei medici, in modo di **conoscere la quota** che andrà verso la specializzazione e quella **che andrà verso il territorio**. Dobbiamo usare quell’anno per abbreviare i tempi e **fare in modo che dall’università si esca abilitati**, per poter rapidamente entrare nel mondo del lavoro”.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Tag: **gimbe, medici**

Condividi questa

Notizia:



P.I. 06723500010

Copyright LaPresse - Tutti i diritti riservati

SEDI IN ITALIA:**MILANO, ROMA, TORINO, FIRENZE,
NAPOLI, VERONA, TREVISO, ORISTANO,
MESSINA, LAMEZIA TERME****SEDI NEL MONDO:****NEW YORK, WASHINGTON, MIAMI,
BRUXELLES, LONDRA, PARIGI, BERLINO,
MADRID, VARSAVIA, PRAGA, GINEVRA,
VIENNA, CASABLANCA, TOKYO, HONG KONG****CHI SIAMO****CONTATTI****L'AZIENDA****IL PRESIDENTE****IL TEAM****AGENZIA STAMPA****FOTOGRAFIA****VIDEO NEWS****I NOSTRI CLIENTI****CODICE ETICO****PRIVACY****COPYRIGHT****DISCLAIMER****LAVORA CON NOI****PARTNER****LAPRESSE USA****LAPRESSEMEDIA****AP.ORG****OLYCOM.IT****f X @ y in**